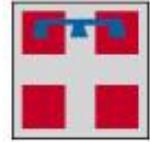




COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria



Ordinanza Sindacale n.02/2026

Addì 25/05/2026

Prot. 1493/2026

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI INAGIBILITÀ E MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO PERICOLANTE SOGGETTO A CROLLO PARZIALE SITO IN LOC. TEO.

IL SINDACO

Vista la Relazione del Responsabile del Servizio Tecnico prot. 1383 del 15/05/2026 dalla quale si evince la necessità di provvedere alla messa in sicurezza del fabbricato sito in Loc. Teo, identificato all'Agenda del Territorio di Alessandria Sez. CAB foglio 34 part. 363 del Comune di Cabella Ligure;

Precisato che la situazione creatasi presenta sia il requisito della contingibilità, intesa come impossibilità di fronteggiare l'emergenza con i rimedi ordinari predisposti dall'ordinamento, in ragione dell'accidentalità ed eccezionalità della situazione verificatasi, sia quello dell'urgenza come assoluta necessità di porre in essere un intervento di messa in sicurezza per la salvaguardia della Pubblica Incolumità;

Atteso dunque che sussistono i presupposti per adottare un'ordinanza contingibile ed urgente, al fine di assicurare la tutela dell'incolumità pubblica, garantendo così l'interesse pubblico primario, con la minor compressione possibile di quello privato ai sensi dell'art.50 c.5 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 "T.U. delle Leggi sugli Ordinamenti Locali", quale provvedimento contingibile ed urgente in materia di sicurezza;

Ritenuto, alla luce di tutto ciò, necessario dichiarare il fabbricato inagibile e ordinare in via cautelare la messa in sicurezza;

Considerato che non è necessaria, data l'urgenza di provvedere, desumibile dalla descrizione analitica contenuta nel rapporto sopra citato, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati e a quanti individuati dagli articoli 7 e 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

D I C H I A R A

l'inagibilità dell'immobile identificato all'Agenda del Territorio di Alessandria Sez. CAB foglio 34 part. 363 del Comune di Cabella Ligure, di proprietà:

... omissis ...,

Preso atto che, a seguito delle verifiche effettuate presso i pubblici registri, risultano essere eredi dei suddetti proprietari deceduti i sig.ri:

... omissis ...,

ORDINA

1. l'immediata interdizione di accesso e utilizzo, anche occasionale, del fabbricato a chiunque, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle opere di messa in sicurezza;
2. la messa in sicurezza dell'immobile, previa produzione di relazione redatta da tecnico abilitato, consistente nella rimozione del pericolo immediato e nella mitigazione di possibili ulteriori pericoli derivanti dalle strutture obsolete e danneggiate;
3. l'immediata apposizione di idonea segnaletica di pericolo;

DISPONE

che i signori

... omissis ...,

proprietari del fabbricato in contesto, provvedano nel più breve tempo possibile e comunque entro giorni 30 alla messa in sicurezza, al fine di ricondurlo a condizioni di stabilità e sicurezza sufficienti ad assicurare la tutela dell'incolumità delle persone;

- che il presente atto sia notificato ai destinatari dello stesso e che copia dell'ordinanza venga pubblicata:

a) all'Albo pretorio comunale e in Amministrazione Trasparente;

- inoltre, trasmessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

b) alla Prefettura di Alessandria;

c) alla locale Stazione dei Carabinieri;

d) all'Ufficio Tecnico Comunale.

In caso di inottemperanza si provvederà d'ufficio, con oneri e spese a carico dell'interessato, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del codice penale.

Il destinatario del presente provvedimento ha l'onere di comunicare per iscritto l'intervenuta ottemperanza alla presente ordinanza, senza ingiustificato ritardo.

La Polizia municipale e, ove necessario, le Forze di Polizia dello Stato sono incaricate di verificare l'osservanza e l'esecuzione del presente atto.

L'Ufficio tecnico comunale è incaricato degli eventuali adempimenti sostitutivi d'ufficio.

La presente ordinanza avrà efficacia fino all'esito della verifica da parte degli organi deputati, dell'intervenuta ottemperanza da parte del destinatario alle prescrizioni contenute in questo provvedimento, ovvero fino a quando, in caso di mancato spontaneo adempimento da parte del destinatario, non si sarà conclusa l'esecuzione d'ufficio.

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii :

- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi del D. Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

oppure in alternativa:

- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199

Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

Dott.ssa Roberta Daglio